



“Avviso Pubblico per la concessione di agevolazioni alle micro, piccole e medie imprese (PMI) che svolgono attività di gestione dei teatri di proprietà pubblica o privata situati nel territorio regionale, per favorire investimenti innovativi inerenti impianti, sistemi ed apparecchiature digitali, elettroniche innovative, e di rete per la gestione degli spettacoli dal vivo”



POR FESR LAZIO 2007-2013

Asse I - “Ricerca, innovazione e rafforzamento della base produttiva”

Attività 7 - “Sviluppo di applicazioni, prodotti, processi, contenuti e servizi ICT”



INDICE

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ.....	3
ART. 2 – DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ DELL’AIUTO	3
ART. 3 – SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	4
ART. 4 – TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE.....	5
ART. 5 – PROGETTI AGEVOLABILI.....	6
ART. 6 – COSTI AMMISSIBILI	7
ART. 7 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AGEVOLAZIONE.....	8
ART. 8 – PROCEDURA DI VALUTAZIONE.....	9
ART. 9 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE.....	9
ART. 10 – ATTUAZIONE INTERVENTI	10
ART. 11 – EROGAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI E RENDICONTAZIONE.....	10
ART. 12 – OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI E MONITORAGGIO.....	11
ART. 13 – REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI.....	12
ART. 14 – AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA L. 241/90.....	13
ART. 15 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI.....	13
ART. 16 – NORME DI RINVIO	13



Art. 1 – Oggetto e Finalità

Il presente Avviso Pubblico è a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale “Competitività regionale e occupazione” 2007-2013, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), Asse I “Ricerca, Innovazione e rafforzamento della base produttiva”, Attività 7 “Sviluppo di applicazioni, prodotti, processi, contenuti e servizi ICT”.

La Regione Lazio intende, infatti, promuovere investimenti innovativi, proposti dalle micro, piccole, medie imprese, cooperative, fondazioni e associazioni culturali, anche titolari, che svolgono attività di gestione dei teatri, situati nel territorio regionale, per favorire investimenti innovativi inerenti impianti, sistemi ed apparecchiature digitali, elettroniche innovative, e di rete per la gestione degli spettacoli dal vivo.

Art. 2 – Dotazione finanziaria e intensità dell'aiuto

Le risorse stanziare per il presente Avviso Pubblico sono pari a € 1.000.000,00 (un milione di euro), a valere sulle disponibilità dell'Asse I del POR FESR Lazio 2007–2013.

Le risorse stanziare possono essere aumentate, integrate o ridotte, in funzione dei concreti risultati dell'intervento e di eventuali nuove risorse che dovessero rendersi disponibili.

Eventuali economie di risorse non assegnate con il presente Avviso Pubblico torneranno nelle disponibilità della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, in qualità di Autorità di Gestione, che le impiegherà, nel rispetto di quanto previsto dall'Asse I del POR FESR Lazio 2007-2013, per eventuali rimodulazioni del programma.

L'agevolazione è concessa ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di importanza minore («de minimis»), pubblicato sulla GUCE L379 del 28/12/2006 e in conformità al nuovo Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUUE L352 del 24/12/2013.

Il contributo massimo concedibile ammonta ad € 100.000,00, frutto di intensità di agevolazione differenziate in ragione dell'entità del progetto proposto, identificate secondo il seguente criterio:

- per i primi € 50.000,00 dei costi di progetto ritenuti congrui ed ammissibili, l'intensità dell'agevolazione è pari all'80% (fino ad un massimo di contributo di € 40.000,00);
- per i costi di progetto, ritenuti congrui ed ammissibili, eccedenti la soglia dei primi € 50.000,00 di cui al punto precedente, l'intensità dell'agevolazione è pari al 60%, erogabile fino al raggiungimento della soglia massima prevista di € 100.000,00.

A titolo esemplificativo:

Totale costi ammissibili	Contributo erogato	Intensità agevolazione
€ 30.000	€ 24.000	80,0%
€ 50.000	€ 40.000	80,0%
€ 60.000	€ 46.000	76,7%
€ 70.000	€ 52.000	74,3%



€ 80.000	€ 58.000	72,5%
€ 90.000	€ 64.000	71,1%
€ 100.000	€ 70.000	70,0%
€ 120.000	€ 82.000	68,3%
€ 150.000	€ 100.000	66,7%
€ 200.000	€ 100.000	50,0%
€ 500.000	€ 100.000	20,0%

Ogni soggetto potrà concorrere al presente Avviso Pubblico con una sola domanda secondo le modalità specificate al successivo Art. 4, pena l'esclusione di tutte le domande eventualmente presentate.

Art. 3 – Soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di agevolazione per la partecipazione al presente Avviso Pubblico:

1. le Micro, Piccole e Medie Imprese o PMI e le Cooperative;
2. le Fondazioni e Associazioni artistiche, culturali e ricreative.

I soggetti destinatari devono possedere, pena la non ammissibilità, i seguenti requisiti generali:

- a) risultare costituite all'atto della presentazione della domanda di agevolazione da almeno 12 mesi;
- b) avere una sede operativa nella Regione Lazio all'atto della presentazione della domanda di agevolazione;
- c) possedere idoneo titolo di disponibilità dell'unità locale oggetto dell'intervento;
- d) possedere regolare autorizzazione, ove necessaria, del soggetto titolare dell'unità locale, per la realizzazione dell'intervento;
- e) comprovare una programmazione teatrale propria di almeno 100 giornate annue, della quale almeno il 70% organizzate direttamente dal soggetto richiedente e certificate con documentazione SIAE;
- f) essere iscritti al Registro delle Imprese e/o al REA (Repertorio Economico Amministrativo) presso la Camera di Commercio, Industria Agricoltura e Artigianato (CCIAA);
- g) operare con i codici (classificazione ATECO 2007) pertinente con l'attività di spettacolo dal vivo:
 - 90.01.01 Rappresentazioni artistiche (Attività nel campo della recitazione);
 - 90.01.09 Rappresentazioni artistiche (Altre rappresentazioni artistiche);
 - 90.04.00 Gestione di strutture artistiche (Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche);
- h) essere regolarmente iscritte, ove previsto, all'Albo delle Società Cooperative istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE);
- i) essere in possesso dei requisiti di PMI, di cui all'allegato I del Regolamento CE n. 800/2008;
- j) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, essere attive e non essere sottoposte a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;



- k) non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C244 del 01/10/2004 ovvero, nel caso di PMI, ai sensi dell'art. 1 comma 7 del Regolamento (CE) 800/2008 e ss.mm.ii.;
- l) operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia e urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della L.R. 18 settembre 2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";
- m) essere in regola con gli obblighi di regolarità contributiva risultante dal DURC;
- n) essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231;
- o) essere in regola con le autorizzazioni di legge e norme di sicurezza vigenti in materia di pubblici spettacoli, anche in via provvisoria, laddove la mancata autorizzazione definitiva non sia imputabile al soggetto richiedente;
- p) non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data di presentazione della domanda di cui al presente Avviso Pubblico, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche causati da circostanze aventi natura penale imputabili a comportamenti fraudolenti dei beneficiari. A tal fine non sono, comunque, considerati i provvedimenti di revoca derivanti da rinunce volontarie;
- q) aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione;
- r) non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (c. 1223, Art. 1 della L. 296/06 cd. "clausola Deggendorf");
- s) ove previsto, avere natura di tipo ideale o comunque non economica (senza scopo di lucro) e possedere come oggetto sociale, attestato dallo Statuto, la pratica, la diffusione e la promozione della cultura teatrale.

Art. 4 – Termini e modalità di presentazione delle domande di agevolazione

Le domande di agevolazione dovranno essere presentate dai soggetti di cui al precedente Art. 3 e inoltrate, pena l'esclusione, in un plico chiuso in conformità con quanto previsto dal presente Avviso Pubblico, mediante raccomandata a/r, indirizzata a:

Regione Lazio
Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive
Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Green Economy

Via Cristoforo Colombo, 212

00145 Roma



a partire dal giorno successivo della data di pubblicazione del presente Avviso Pubblico sul BURL fino al 31/10/2014 (per il rispetto del termine farà fede esclusivamente la data del timbro postale). Qualora la scadenza per la presentazione delle domande di agevolazione cada in giorno festivo, questa è prorogata al primo giorno lavorativo immediatamente successivo.

Il plico dovrà contenere al proprio interno, pena l'esclusione, quanto di seguito indicato:

- a) una prima busta ("busta A") sigillata e corredata, pena l'esclusione, della seguente modulistica predisposta dalla Regione Lazio e disponibile sul sito www.regione.lazio.it e di quanto in essa richiesto:
 - "Domanda di agevolazione";
 - "Attestazione requisiti" – Allegato 1;
 - "Certificato di iscrizione" – Allegato 2;
 - "Titolo di disponibilità" – Allegato 3;
 - "Privacy" – Allegato 4;
 - "Dati per D.U.R.C." – Allegato 5;
- b) una seconda busta ("busta B") sigillata e corredata, pena l'esclusione, della seguente modulistica, predisposta dalla Regione Lazio e disponibile sul sito www.regione.lazio.it e di quanto in essa richiesto:
 - "Progetto";
 - "Preventivo costi progetto".

Sul plico dovrà essere specificato in chiaro la seguente dicitura:

"POR FESR Lazio 2007-2013 – Avviso Pubblico per la concessione di agevolazioni alle micro, piccole e medie imprese (PMI) che svolgono attività di gestione dei teatri di proprietà pubblica o privata situati nel territorio regionale, per favorire investimenti innovativi inerenti impianti, sistemi ed apparecchiature digitali, elettroniche innovative, e di rete per la gestione degli spettacoli dal vivo – NON APRIRE".

Non saranno ritenuti ammissibili i progetti presentati in modo difforme, privi di firme e riportanti erronea o parziale presentazione dei dati e dei documenti richiesti.

Art. 5 – Progetti agevolabili

Gli interventi dovranno essere innovativi in termini di sperimentazione di nuove modalità di uso e interazione ed avere potenzialità di diffusione e spettacolarizzazione.

Sono agevolabili, ai sensi del presente Avviso Pubblico, i progetti che prevedano l'introduzione di soluzioni innovative, quali:

- I. la produzione di servizi innovativi per l'utenza che comprendano l'utilizzo di strumenti e di modalità innovative di comunicazione e promozione nonché di formazione del nuovo pubblico, finalizzati all'incremento del pubblico pagante, con particolare riferimento a quello giovane e all'allargamento della fruizione dello spazio teatrale a fasce di utenza che non lo frequentano abitualmente;



2. l'innovazione tecnologica dell'impresa, finalizzata all'innovazione di prodotto e di processo, attraverso l'acquisto di software gestionale dedicato, di attrezzature e di impianti di nuova tecnologia applicata allo spettacolo dal vivo (scenotecnica, illuminotecnica, audio e video), con particolare attenzione al risparmio energetico, alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza;

Art. 6 – Costi ammissibili

Sono ammissibili a contributo esclusivamente i costi sostenuti a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

Ai fini della concorrenza dell'importo totale di agevolazione eventualmente riconosciuta, i costi devono:

- essere espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso ai sensi del presente Avviso;
- essere riconducibili a progetti ed attività realizzati in sedi operative localizzate nel territorio della regione Lazio;
- riguardare l'acquisto di attrezzature e sistemi nuovi di fabbrica;
- considerarsi al netto di IVA e di altre imposte e tasse. Qualora l'IVA non possa essere recuperata, rimborsata o compensata dal soggetto beneficiario, l'importo considerato ammissibile è comprensivo dell'IVA.
- essere sostenuti a prezzi di mercato;
- fare riferimento a prestazioni aventi natura non continuativa o periodica che esulano dagli ordinari costi di gestione dell'impresa.

Sono ammessi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti costi relativi a:

- a) Acquisizione di attrezzature e sistemi per la creazione e lo sviluppo di siti internet interattivi;
- b) Acquisizione di attrezzature e sistemi per la promozione dell'offerta culturale (marketing digitale);
- c) Acquisizione di attrezzature e sistemi per le riprese audiovisive e la loro trasmissione in streaming sul web;
- d) Attrezzature e sistemi audio che favoriscano il passaggio dall'analogico al digitale, all'HD e al full-HD, al fine di ottemperare anche alla normativa dell'Unione Europea in materia di frequenze del suono per i teatri;
- e) Attrezzature e sistemi per l'illuminazione che prevedano la conversione al Led ed altre tecnologie che permettano un risparmio di energia e migliorino la funzionalità degli impianti;
- f) Attrezzature e sistemi multimediali per l'utilizzo di scenografie virtuali ed ambientazioni di nuova spettacolarità;
- g) Attrezzature e sistemi di proiezione digitale e accessori annessi, inclusi apparecchi di ricezione satellitare del segnale per la proiezione di contenuti alternativi ed eventi live;
- h) Attrezzature e sistemi per la fruizione multilingue dello spettacolo;
- i) Attrezzature e sistemi per l'automazione del palcoscenico;
- j) Spese di consulenza e progettazione, in termini di servizio di consulenza in materia di innovazione e di supporto all'innovazione e di innovazione dei processi e dell'organizzazione nei servizi, fino ad un massimo del 10% del costo totale del progetto;
- k) Spese per l'adeguamento impiantistico e strutturale dei locali adibiti allo spettacolo dal vivo, nella misura massima del 20% delle spese esclusivamente riconducibili al punto 2 del precedente Art. 5.

Sono da considerarsi non ammissibili all'agevolazione, i costi sostenuti:



- per l'acquisto di beni e servizi che rappresentino una mera sostituzione di beni o servizi già in dotazione al soggetto richiedente, ovvero riconducibili ad interventi di assistenza e/o di manutenzione ordinaria;
- relativi a cambiamenti e/o adeguamenti periodici o stagionali o altre simili attività di routine;
- per investimenti necessari per conseguire gli standard imposti dalla legge o da provvedimenti equivalenti;
- per acquisti fatturati dagli amministratori o soci del soggetto richiedente, o coniugi, parenti o affini entro il terzo grado degli stessi, o da imprese che si trovino, nei confronti del soggetto richiedente, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del codice civile, ovvero siano partecipate, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri;
- per acquisto di materiali di armamento come definiti dall'art. 2 della Legge del 9 Luglio 1990 n. 185 e ss. mm. e ii.;
- per l'acquisto di beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede l'agevolazione;
- per l'acquisizione di hardware e software inerente singole postazioni di lavoro non strettamente funzionali all'introduzione di attrezzature e sistemi innovativi oggetto del presente Avviso Pubblico;
- per la formazione del personale;
- per servizi di consulenza connessi al normale funzionamento dell'impresa (consulenza legale, consulenza fiscale, consulenze che afferiscono alle attività ordinarie dell'impresa);
- per imposte, interessi passivi, spese notarili e oneri accessori.

Art. 7 – Istruttoria delle domande di agevolazione

L'istruttoria delle domande di agevolazione, finalizzata alla selezione dei soggetti idonei o non idonei, sarà effettuata dall'Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Green Economy la quale, seguendo l'ordine cronologico attribuito dal protocollo regionale ("pervenuto"), procederà all'apertura dei plichi contenenti le buste A e le buste B, di cui al precedente Art. 6 e attribuendo alle stesse un medesimo codice.

Successivamente, il contenuto della busta A, sarà sottoposto ad un percorso istruttorio diretto a verificare, in riferimento ai requisiti ed ai criteri di cui al presente Avviso Pubblico:

- il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande di agevolazione;
- la completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- la presenza dei requisiti soggettivi in capo al potenziale beneficiario indicati dal presente Avviso;
- la dimostrazione della regolarità contributiva mediante presentazione di un DURC rilasciato dai competenti Istituti;
- la tipologia e localizzazione dell'investimento/progetto coerenti con le prescrizioni del presente Avviso;
- il cronoprogramma di realizzazione del progetto compatibile con i termini fissati dal presente Avviso;
- la corrispondenza della domanda di agevolazione alle disposizioni e alle finalità del presente Avviso che garantiscono la coerenza dell'operazione agli obiettivi specifici del POR FESR 2007-2013 e alla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

In presenza di elementi di non idoneità, la competente Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Green Economy provvederà a formalizzarne l'esclusione, previa informazione al soggetto richiedente ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241.



Art. 8 – Procedura di Valutazione

Le risultanze di idoneità delle verifiche di cui al precedente Art. 7 saranno sottoposte all'esame di una apposita Commissione di Valutazione, di cui al successivo Art. 9, la quale procederà all'apertura di tutte le buste B ed alla valutazione dei progetti.

La Commissione di Valutazione individuerà i progetti ammessi e non ammessi sulla base dei seguenti criteri:

- valore del progetto (fino a 60 punti):
 - utilizzo di tecnologie e strumenti innovativi;
 - ricadute ed impatti attesi sul beneficiario ed eventualmente sul sistema;
- qualità, coerenza e pertinenza dei costi del progetto (fino a 40 punti):
 - congruità e pertinenza dei costi del progetto;
 - idoneità tecnica e capacità finanziaria del soggetto attuatore a realizzare il progetto.

Sulla base dei punteggi assegnati, la predetta Commissione di Valutazione, provvederà ad elaborare una graduatoria finale di merito.

Saranno considerati ammessi i progetti con punteggio pari ad almeno 60 punti su 100, di cui almeno 40 nell'ambito della voce "valore del progetto" e almeno 20 nell'ambito della voce "qualità, coerenza e pertinenza dei costi del progetto".

La Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, sulla base della graduatoria elaborata dalla predetta Commissione di Valutazione contenente l'elenco delle domande di agevolazione ritenute ammesse, fino all'esaurimento delle risorse stanziare (salvo nuove risorse che potranno essere reperite successivamente) e non ammesse, con le relative motivazioni, provvederà con proprio atto alla formale approvazione della stessa e alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.porfesr.lazio.it.

I soggetti richiedenti, i cui progetti non siano stati ammessi alle agevolazioni, avranno 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL per proporre ricorso amministrativo.

Art. 9 – Commissione di Valutazione

La Commissione di Valutazione, appositamente istituita presso la Regione Lazio e nominata con determinazione della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive anche in qualità di Autorità di Gestione, è composta da: n. 1 Presidente: Direttore/Dirigente della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive (anche in qualità di Autorità di Gestione), n. 1 Componente Direttore/Dirigente della Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili, n. 1 Esperto nelle materie di cui al presente Avviso Pubblico individuato dalla Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive.

Detta Commissione procederà alla valutazione dei progetti presentati secondo i criteri stabiliti al precedente Art. 8.



Art. 10 – Attuazione interventi

L'Area Ricerca Finalizzata, Innovazione e Green Economy, a seguito della pubblicazione sul B.U.R.L. della graduatoria, provvederà a convocare i soggetti beneficiari per la stipula dell'Atto di Impegno.

Qualora il beneficiario non si presenti per la sottoscrizione dell'Atto d'Impegno, entro 15 giorni dalla convocazione o non produca quanto previsto nella comunicazione, sarà considerato rinunciatario.

I progetti ammessi dovranno essere realizzati, pagati, quietanzati e rendicontati entro il 30/10/2015, pena la revoca dell'agevolazione stessa. Il predetto termine, tuttavia, potrà essere ridotto in sede di perfezionamento dell'Atto di Impegno, per renderlo compatibile con la scadenza del periodo di programmazione del POR FESR Lazio 2007-2013.

Art. 11 – Erogazione delle agevolazioni e Rendicontazione

Le agevolazioni di cui al presente Avviso Pubblico saranno erogate in un'unica soluzione, salvo la facoltà di anticipo nella misura massima del 50% del contributo, dopo la verifica della rendicontazione, di cui al presente articolo, dell'intero progetto, della relazione conclusiva sull'avvenuto completamento dello stesso e della dimostrazione della sua realizzazione/diffusione pubblica e di quanto altro eventualmente previsto nell'Atto di Impegno di cui al precedente Art. 10 e subordinatamente alla verifica dei requisiti di ammissibilità dei costi di cui al precedente Art. 6 e della regolarità contributiva risultante dal DURC.

L'anticipo facoltativo, ammesso alla firma dell'Atto di impegno, potrà essere concesso previa presentazione di idonea garanzia fideiussoria rilasciata da primari istituti di credito o primarie compagnie assicurative facenti parte dell'IVASS.

Ogni variazione rispetto al programma delle spese ritenute ammissibili dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, pena la non ammissibilità dell'intera spesa rendicontata.

Le agevolazioni concesse non possono comunque essere aumentate.

Ai fini dell'erogazione dell'agevolazione, la presentazione della suddetta rendicontazione da parte del beneficiario, dovrà essere trasmessa o consegnata a mano al seguente indirizzo "Regione Lazio – Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive – Area Ricerca finalizzata, Innovazione e Green Economy – Via Cristoforo Colombo, 212 – 00145 Roma".

L'Area Ricerca finalizzata, Innovazione e Green Economy della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, procederà ai necessari controlli e all'eventuale rideterminazione dell'agevolazione, in relazione alla effettiva ammissibilità dei costi rendicontati.

Ai fini degli obblighi di rendicontazione, tutte le spese ed i costi devono:

- essere espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso ai sensi del presente Avviso;
- essere riconducibili a progetti e attività realizzati nel territorio della regione Lazio;
- derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione all'intervento, i termini di consegna, le modalità di pagamento;



- essere effettivamente sostenuti e giustificati da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- essere in regola con la normativa civilistica e fiscale;
- essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili;
- essere pagate in modo conforme alla normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010);
- essere comunque conformi alla normativa europea in materia di Fondi Strutturali e Aiuti di Stato, nonché ad altre norme comunitarie, nazionali e regionali pertinenti.

Art. 12 – Obblighi dei soggetti beneficiari e Monitoraggio

La Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive effettua il monitoraggio sull'utilizzo e la disponibilità dei fondi stanziati e svolge periodica attività di controllo, anche sullo stato di attuazione dei progetti.

I soggetti beneficiari, oltre a quanto specificato nei precedenti articoli, pena la revoca del contributo, sono obbligati a:

- a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente Avviso e negli atti a questo conseguenti;
- b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici periodici disposti dalla Regione Lazio;
- d) acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti, oltre che dalla Regione Lazio, anche da competenti organismi statali, dalla Commissione europea e da altri organi dell'Unione europea competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, al fine di verificare lo stato di avanzamento dei progetti e le condizioni per il mantenimento delle agevolazioni in relazione a quanto stabilito, in particolare, dagli artt. 60, 61 e 62 del Regolamento (CE) 1083/2006, nonché dagli artt. 13 e 16 del Regolamento (CE) 1828/2006, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:
 - l'operazione rispetta i criteri di selezione del Programma Operativo ed è attuata conformemente alla decisione di approvazione;
 - i beneficiari hanno un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ferme restando le norme contabili nazionali;
 - le spese dichiarate sono state effettivamente sostenute;
 - i prodotti e i servizi sono stati effettivamente forniti;
 - la spesa dichiarata corrisponde ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
 - la spesa dichiarata dal beneficiario è conforme alle norme comunitarie e nazionali;



- e) assicurare che le attività previste dal progetto vengano realizzate entro i termini stabiliti all'Art. 10 del presente Avviso;
- f) assicurare che per la realizzazione delle attività previste dal progetto ammesso a valere del presente Avviso non si è beneficiato di altra agevolazione pubblica, che sia essa regionale, nazionale o comunitaria;
- g) comunicare, prima dell'avvio del progetto, eventuali modifiche sopravvenute dal momento della presentazione della domanda di agevolazione; siano esse modifiche di carattere informatico, finanziario, organizzativo, d'impatti occupazionali, o qualsiasi altro cambiamento che modifichi il progetto rispetto ai dati comunicati in fase di presentazione della domanda anche rispetto ad aggiornamenti di dichiarazioni nel caso in cui tra la data di presentazione della domanda e la data di erogazione dell'agevolazione eventualmente concessa siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese;
- h) assicurare la puntuale e completa realizzazione dei progetti di sviluppo ammessi a contributo, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive come previsto dall'Art. 11 del presente Avviso;
- i) riportare nella grafica del progetto il logo del POR FERS LAZIO 2007-2013 Il logo è scaricabile al seguente link: http://www.regione.lazio.it/rl_main/?vw=contenutinosxDettaglio&id=109;
- j) conservare, per un periodo di 5 anni a decorrere dalla data di pagamento del saldo, la documentazione originale di spesa;
- k) garantire che in tutti i documenti relativi al progetto risulti che lo stesso è stato realizzato con il contributo dell'Unione Europea – POR FERS Lazio 2007-13;
- l) non distogliere dalla prevista destinazione e non procedere ad alienazione a terzi dei beni strumentali per i quali è stata concessa l'agevolazione, per un periodo di almeno 5 anni dalla data di erogazione del saldo;
- m) trasmettere tutte le informazioni anagrafiche e strutturali e i dati sull'andamento delle loro attività alla competente Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili per il conseguente inserimento nella Banca Dati dell'Osservatorio Regionale della Cultura, sulla base di apposita modulistica che sarà fornita dalla stessa.

Art. 13 – Revoca delle agevolazioni

Le agevolazioni concesse saranno revocate, con proprio atto dalla Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, oltre quanto già previsto dagli articoli precedenti, nei seguenti casi:

- a. il progetto non risulti concluso e rendicontato entro i termini previsti dal precedente Art. 10;
- b. interruzione del progetto, anche per cause non imputabili al beneficiario;
- c. qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato nella domanda di agevolazione e non rientri tra quelli compresi nel territorio regionale;
- d. nel caso di trasferimento della sede operativa del soggetto beneficiario al di fuori del territorio regionale;
- e. i controlli abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari e incompleti per fatti insanabili imputabili al beneficiario;
- f. il soggetto beneficiario non fornisca la documentazione richiesta o non consenta i controlli;



- g. non siano stati adempiuti gli obblighi previsti nell'Atto di Impegno;
- h. si siano verificate violazioni di legge;
- i. siano gravemente violate specifiche norme settoriali e/o comunitarie, segnatamente le norme richiamate nel presente Avviso Pubblico;
- j. le dichiarazioni del beneficiario dovessero risultare in tutto o in parte non rispondenti al vero;
- k. il beneficiario rinunci al finanziamento.

Resta salva la facoltà della Regione Lazio di valutare nuovi casi di revoca non previsti al comma precedente, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

La revoca determina l'obbligo da parte del beneficiario di restituire le somme eventualmente ricevute.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, la Regione Lazio si riserva di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Art. 14 – Avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90

Il diritto di accesso di cui all'articolo 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata rivolgendosi alla Regione Lazio – Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive all'indirizzo di cui al precedente Art. 4, con le modalità di cui all'articolo 25 della citata Legge.

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Marina Scazzocchio.

Art. 15 – Trattamento dati personali

I dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informativi ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza.

I beneficiari, partecipando alle procedure di selezione ed accettando i finanziamenti, accettano quanto disposto in materia di informativa stabilito negli articoli 6 e 7 del Reg. C E 1828/2006 ove è prevista la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni e dell'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni.

Il titolare del trattamento è la Regione Lazio.

Art. 16 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rinvia alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.